

ce e sommaria di una esperienza vissuta; il sostantivo poi sarà come una tentata definizione che deriva dall'aggettivo. Così per capire che cos'è la libertà noi dobbiamo partire dalla esperienza che abbiamo del sentirsi *liberi*. Quando la nostra esperienza naturale, giudicata secondo le evidenze ed esigenze elementari, ci fa sentire liberi?

Tu, figlia, vai da tuo padre e gli dici: «Mi lasci andare per un week-end con la mia compagnia?». Tuo padre, indaffarato in tanti lavori e altre cose, è sempre stato dell'idea che l'uomo moderno lascia fare tutto ai figli; perciò a te, ragazzina, non ha mai detto una sola volta di no, a memoria d'uomo. Quella sera, innervosito dalla segretaria, ti dice: «No, non vai!». È impossibile che tu non ti senta angariata, imprigionata, soffocata, senza libertà. Inversamente, se e quanto più eri esitante prima nel pronosticare quello che sarebbe avvenuto, domandi e tuo padre ti dice: «Sì, va' pure!», quanto più forte era il desiderio, tanto più grande è la esperienza tua di libertà.

Sperimentalmente noi ci sentiamo liberi per la soddisfazione di un desiderio. La libertà si annuncia esperienza nella nostra esistenza come realizzazione di un bisogno o realizzazione di una aspirazione, come compimento. E in questo senso sta la verità della frase banale: «Essere liberi è far ciò che pare e piace».

Ma non solo l'essere libero per un week-end, per una sera, non solo essere libero in cento, duecento, mille occasioni, ma *sempre*, essere libero-libero, cioè *la libertà*, non un momento di libertà... Seguendo l'indicazione della esperienza, è chiaro che la libertà si presenta a noi come la soddisfazione totale, il compimento totale dell'io, della persona o come la perfezione. Vale a dire la libertà è la capacità del *fine*, è la capacità della totalità, è la capacità della *felicità*.

Il compimento totale di sé, questa è la libertà. La libertà è per l'uomo la possibilità, la capacità, la responsabilità di compiersi, cioè di raggiungere il proprio destino. La libertà è il paragone con il destino: è questa aspirazione totale al destino. Così la libertà è l'esperienza della verità di se stessi.